



## FONDAZIONE CENTRO STUDI

La presidente Maria Giovanna Coletti «Negli spazi concessi dal Comune e trasformati in alloggi, gli artisti soggiogneranno realizzando le opere»

Monte Ricco inaugura sabato la nuova stagione con la mostra Brain Tooling organizzata da Dolomiti Contemporanee Spazio anche alle radici con una finestra sul Tiziano nella quale entreranno in gioco gli stessi artisti ospiti dell'evento

# Una collettiva apre il Forte

## ARTE E STORIA

Sarà, applicata alla cultura, come una scalata aderente alla parete. Il Forte di Monte Ricco, a Pieve di Cadore, riapre puntando all'originalità. Senza, peraltro, dimenticare le radici e, quindi, Tiziano Vecellio. Taglio del nastro, sabato - con apertura dal primo luglio - per la mostra collettiva Brain Tooling.

Il termine, come precisato da Gianluca D'Inca Levis di Dolomiti Contemporanee, curatore dell'evento con Riccardo Caldura e Petra Cason, ha in sé l'eco di una tecnica di arrampicata su roccia con attrezzatura da ghiaccio. Perché «la realtà fornisce agli artisti gli appigli per scalare una via e implica la ricerca verso l'alto, divenendo frutto di un'elaborazione intellettuale».

A essere ospitati sono Marta Allegri, Michele Bazzana, Andrea Bianconi, Michele Bubacco, T-Yong Chung, Irene Coppola, Ilaria Cuccagna, Fabiano De Martin Topranin, Barbara De Vivi, Hannes Egger, Chiara Enzo, Enej Gala, Andrea Grotto, Evelyn Leveghi, Stefano Moras, Marta Naturale, Penzo e Fiore., Nazzarena Poli Maramotti, Marta Spagnoli, Cristina Treppo, Ca-

terina Erica Shanta, Luka Sirok, Francesco Zanatta, Christian Manuel Zanon.

## TIZIANO

L'eredità, però, non si butta via. Soprattutto se d'eccellenza. Ecco che uno spazio è riservato al "Tiziano storico", ovvero al percorso che, dentro il Forte, rivive le tappe significative del Vecellio e della sua fama da Venezia all'Europa. Ad esso va ad aggiungersi il "Tiziano contemporaneo". È questa una sottosezione della mostra che parte da un progetto già avviato nel 2017 in cui alcuni artisti dell'oggi si mettono in gioco in un confronto con il maestro del '500.

## LA FONDAZIONE

Ad aver avviato la residenza che ha reso possibile il progetto



ORGANIZZAZIONE Artisti e curatori al Forte Monte Ricco

di esposizione contemporanea, e che ha anche curato gli itinerari virtuali, è La Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore: «Negli spazi, concessi dal Comune

di Pieve e trasformati in alloggi, gli artisti soggiornano alternandosi e, dopo aver interagito con le memorie tizianesche e con la realtà sociale locale, rea-

lizzano le opere che poi vengono esposte nel Forte», precisa la presidente Maria Giovanna Coletti. A tal proposito vale chiarire, con le parole di D'Inca Levis, che «una mostra d'arte contemporanea non è una rassegna di oggetti immobili in una serie di sale vuote da riempire».

## LA TECNOLOGIA

Per facilitare la visita e la comprensione al visitatore verrà dato un tablet: si tratta di un ricorso alle tecnologie virtuali fruibili che non vuole essere invasivo «ma dettato dall'esigenza di non sovrapporsi agli spazi architettonici». I contenuti on line permettono, inoltre, di portare sia il Forte che Tiziano fuori dai confini cadorini, rendendoli accessi-

bili a un più ampio pubblico.

## LA GUERRA

Non vi è solo arte dentro al Forte di Monte Ricco - di proprietà del Comune di Pieve, gestito dalle Fondazioni Centro Studi Tiziano e Museo dell'Occhiale onlus grazie al sostegno della Fondazione Cariverona - anche la storia ha la sua parte. Gli estimatori della Grande Guerra e di architettura militare troveranno soddisfazione alle loro curiosità seguendo il percorso virtuale, a cura di Walter Musizza, che riporta il visitatore indietro nel tempo. La mostra resterà aperta fino al 30 ottobre. Info: [www.montericco.it](http://www.montericco.it) (tel. 0435501574).

Daniela De Donà

**AD OGNI VISITATORE SARÀ DATO UN TABLET PER FACILITARE LA COMPrensIONE E SEGUIRE PERCORSI PLURIDIMENSIONALI**